



--- di Mario Brunamonti ---

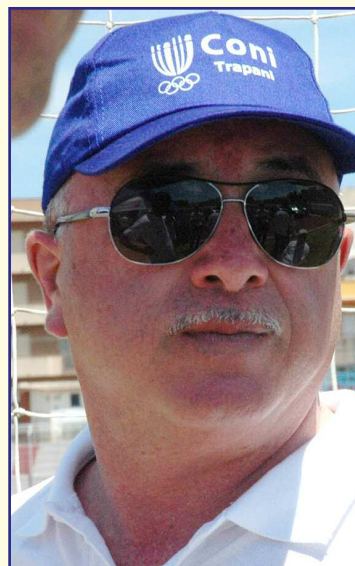
Amici Panathleti trapanesi, con la conviviale del 6 marzo riprende il nostro percorso comune con ancora nell'animo l'eco della bellissima Assemblea del 30 gennaio u.s., bellissima perché molto partecipata (pochi gli assenti e quasi tutti giustificati) e perché molto fruttuosa sul piano organizzativo e propositivo.

Gli atti e le risultanze dell'Assemblea sono a disposizione di tutti i Soci per una più compiuta condivisione del percorso intrapreso, con particolare riguardo alle concrete proposte scaturite in ordine alle problematiche sulla carente attività motoria e sportiva da parte di troppi ragazzi e sulla mancanza di fair play nell'attività sportiva giovanile, problematiche solo accennate nella relazione del Presidente ma che hanno trovato

Ancora una conviviale interessante
Il socio Prof. Giovanni Basciano ci parlerà del preparatore atletico

Dopo la brillante relazione dell'amico Domenico Daidone che ci ha parlato della sua esperienza arbitrale in giro per il mondo, ancora un socio oggi ci arricchirà delle sue esperienze maturate all'ombra di grandi società sportive che hanno fruito della sua preziosa opera di preparatore atletico.

"Note personali e generali" accompagneranno la sua relazione e siamo sicuri che ci intratterrà con aneddoti simpatici e a volte anche piccanti che ci porteranno indietro nel tempo, quando Giovanni era alla corte della Pallacanestro Trapani, nei momenti di massimo splendore cestistico della nostra città.



immediato riscontro da parte dei presenti.

Il documento sulla carente attività motoria e sportiva giovanile, peraltro riportato su queste pagine, è già stato diffuso agli Organi centrali e regionali del Panathlon International mentre quello sul fair play nello sport giovanile, sollecitato dal nostro socio Massimo D'Aguanno, è in corso di progettazione, tenuto anche conto che una delle componenti principali del disagio lamentato da molti allenatori e dirigenti è rappresentato purtroppo non dai piccoli atleti ma dai loro genitori, che occorrerà fattivamente coinvolgere.

Queste iniziative, che si ricollegano direttamente a quelle già poste in essere dal nostro Club in ambito scolastico, debbono costituire l'asse portante del nostro cammino e rappresenta-

Segue a pag.2

Panathlon Trapani: un gesto di solidarietà all'interno delle Carceri di San Giuliano

Ancora una volta, in occasione del Natale 2014, i panathleti trapanesi hanno voluto manifestare la loro solidarietà e vicinanza in favore dei reclusi delle Carceri di San Giuliano.

Mentre negli anni scorsi erano stati donati dei buoni spesa del valore di 50 Euro ciascuno, per acquisto di generi alimentari, quest'anno, d'intesa con il Direttore Dr. Renato Persico e con il Comandante Dr. Giuseppe Romano, si è preferito dotare il carcere di n. 2 tavoli di ping pong e un biliardino. Inoltre, in collaborazione con il Coni di Trapani, sono state consegnate sei cyclette e altra attrezzatura sportiva, messa a disposizione da alcune palestre del territorio che l'avevano dismessa.

Alla graziosa cerimonia, cui hanno partecipato il Direttore del Carcere Renato Persico, il Comandante delle Guardie Carcerarie Giuseppe Romano, il Presidente del Panathlon Club di Trapani Mario Brunamonti, il Presidente del Coni Salvatore Castelli e numerosi panathleti, hanno potuto partecipare anche alcuni reclusi che hanno gradito il dono del Panathlon, manifestando la loro gratitudine.

Il Dr. Persico ha rivolto ai panathleti i sentimenti di stima e di ringraziamento per l'impegno in favore dei detenuti trapanesi e della struttura carceraria che ormai da anni caratterizza il loro impegno nel sociale.

I Presidenti del Panathlon e del Coni si sono anche impegnati a far sì che un tecnico, almeno una volta la settimana, si rechi all'interno della struttura, per avviare i reclusi verso un'attività motoria corretta che li



Il Direttore delle Carceri Renato Persico, il Presidente del Club Mario Brunamonti e il Comandante delle Guardie Carcerarie Giuseppe Romano. Alle loro spalle alcuni detenuti sulle cyclette

aiuti a vivere in maniera diversa il loro particolare momento di disagio. L'incontro si è concluso con un sobrio rinfresco e un arrivederci alle prossime iniziative.

Il tutto nasce da un proficuo rapporto di collaborazione tra il Club di Trapani ed il Direttore Dr. Persico che, nel rispetto del nuovo modello di vivibilità delle carceri che prevede una più ampia libertà per i reclusi, ha chiesto la nostra collaborazione finaliz-

zata ad offrire ai detenuti l'opportunità di svolgere attività motoria e quant'altro possa impegnarli fisicamente e mentalmente, aiutandoli così a superare senza ulteriori traumi il loro percorso rieducativo.

L'evento avrebbe dovuto svolgersi nel periodo natalizio, ma il mancato arrivo dell'attrezzatura sportiva e l'impossibilità di far coincidere alcune date, ci ha costretti a rinviare il tutto al 12 Gennaio scorso.



Promuovere il nostro Club e i suoi valori

Segue da pag.1

re il miglior modo di celebrare il 50° anniversario della costituzione del Panathlon Trapani, onorando nel migliore e più panathletico dei modi i nostri Padri fondatori.

Le celebrazioni avranno ufficialmente inizio il 30 maggio p.v. e si snoderanno sino al 30 ottobre, cercando in ogni caso ed innanzitutto i contenuti etici, senza naturalmente trascurare la condivisione e l'amicizia.

Come ho già avuto modo di rappresentare, infatti, il nostro è un Club connotato dall'amore verso lo sport nella sua accezione più nobile e su questa base si snoda il nostro comune cammino, fatto come dicevo di condivisione e di amicizia in una visione quanto più nobile possibile dello sport stesso e della vita.

A tutti Voi va il mio sincero ringraziamento ed il più affettuoso, panathletico saluto

Mario Brunamonti



Il Presidente del Coni Salvatore Castelli, il Direttore delle Carceri Renato Persico e il Comandante delle Guardie Carcerarie Giuseppe Romano, guardano con soddisfazione le cyclette donate dai panathleti

CENTRO DI EMOLOGIA Dott. MUCARIA

ORGANIZZANO

"MEMORIAL SALVATORE MUCARIA"

TRAPANI DUATHLON SPRINT

Campionato Regionale Assoluto / Age-Group
Campionato Regionale Individuale e Società Giovani
Trofeo Regionale Giovanissimi Duathlon
Circuito Italia Trinacria

TRAPANI 15 Marzo 2015

Piazza Mercato del Pesce dalle ore 9.00 alle ore 13.00

"Giornata della Prevenzione Renale"

a cura del Centro di Emodialisi Dott. Mucaria con uno Screening gratuito con esame urine e sangue oltre alla misurazione della pressione arteriosa.

ORA	RETORNO CONCORRENTE - Piazza Mercato del Pesce Trapani	CORSA	BICI	CORSA
10.00	CAT YOUTH A (2009/2011)	m. 2.000	km. 6	m. 1.000
10.00	CAT YOUTH B (08/09)	m. 2.000	km. 6	m. 1.000
10.00	CAT JUNIORES (08/09)	m. 2.000	km. 6	m. 1.000
10.30	CAT MINICUCIOLI (08/09)	m. 200	MTB m. 500	m. 100
10.40	CAT CUCIOLI (08/07)	m. 200	MTB km. 1	m. 100
10.45	CAT ESORDIENTI (04/05)	m. 400	MTB km. 1,5	m. 200
11.00	CAT RAGAZZE (08/09)	m. 800	MTB km. 2	m. 400
11.30	CAT YOUTH JUNIORS/MASS/PANATHLON	km. 5	km. 20	km. 2,5
13.30	RISTORNO			
14.00	PREMIAZIONE			

antvas **s.m.m.s.** **TRAPANI** **Lions Club Trapani**

Inaugurata la nuova sede della S.M.M.S.

I medici sportivi **Roberto Mollica**, **Francesco Paolo Sieli**, **Francesco Saluto** e **F.sco Paolo Masnata**, hanno acquistato una nuova sede per la Società Mediterranea di Medicina dello Sport, ponendo così fine ad un peregrinare che durava ormai da diversi anni.

Si è svolta sabato 22 Febbraio scorso, la simpatica cerimonia di inaugurazione della nuova sede della Società Mediterranea di Medicina dello Sport, in Via Simone Gatto 7, traversa della Via Virgilio, dove prima c'era la sede dell'Inpdap.



Oltre al Sindaco di Trapani Vito Damiano, erano presenti numerose personalità del

mondo dello sport, della cultura e dell'imprenditoria che hanno voluto manifestare ai soci fonda-

tori dell'ormai storica S.M.M.S., il loro compiacimento per una attività che da lunghi anni previene i rischi di una pratica sportiva svolta senza aver prima monitorato attentamente il proprio corpo; ciò, attraverso test clinici che riconoscano ad atleti professionisti, dilettanti e a quanti praticano una attività motoria, l'idoneità fisica allo svolgimento di una sana pratica agonistica.

Da questo momento, quindi, chi ha bisogno di un certificato medico che gli consenta di svolgere in sicurezza la propria attività fisico sportiva, potrà recarsi nella nuova sede.

Assemblea dei panathleti

Il Club di Trapani si trova di nuovo in prima linea per il bene dello sport e della società

Venerdì 30 Gennaio 2015, presso i locali del Coni, si è svolta l'Assemblea ordinaria del Panathlon Club di Trapani, esauriti i preliminari, il Presidente Mario Brunamonti ha iniziato a relazionare sull'attività del Club, durante l'anno 2014, ricco di eventi e di iniziative.

La precedente assemblea del 2013, durante la quale è stato eletto il Consiglio Direttivo in carica, aveva evidenziato la necessità di essere più vicini alla città e soprattutto ai giovani; motivazione che ha spinto il Club, tra le altre cose, ad aderire ad una iniziativa della A.S. Trapani Calcio, rivolta agli alunni delle scuole primarie; il Club ha anche partecipato come giuria, alla "Fair Play Cup", che si è svolta nell'arco di due mesi, durante i quali abbiamo potuto portare i nostri principi etico-sportivi ai giovanissimi atleti e, bisogna dirlo, soprattutto ai loro genitori e insegnanti.

Le attività del 2014 si sono rivolte, soprattutto, agli alunni delle scuole secondarie di primo grado; il Presidente, il Consiglio direttivo e vari soci si sono recati presso molte scuole medie per incontrare gli alunni delle classi terze, proiettare un video sul Fair Play, stimolando, quando possibile, un dibattito.

La sconcertante realtà che è emersa da questi incontri è la percentuale molto bassa, quasi bassissima, di giovani che praticano lo sport e quei pochi, che ne hanno la volontà, devono trovare una società sportiva che, malgrado la crisi economica, sia in grado di supportarli.

La cosa peggiore di cui ci si è resi conto è la situazione della scuola, che non è in grado di proporre ai propri studenti attività sportive di nessun genere, oltre le pochissime ore curricolari.

Subito dopo la relazione del Presidente, il nostro socio Prof. Giovanni Basciano, coordinatore di educazione fisica e sportiva, ha chiesto la parola per approfondire l'argomento e fare un'importante proposta. Basciano ha esposto chiaramente la situazione dello sport nelle scuole: le attività sportive pomeridiane, che prima ammontavano a circa 160 ore, adesso, spesso, non arrivano a 30.

L'assenza di fondi per le attività sportive scolastiche, unita ai

tagli economici alle scuole, non soltanto limita le attività pomeridiane, ma anche quelle curricolari, non potendo avere la disponibilità del medico, delle attrezzature e dei campi o delle palestre necessarie.

Il Basciano propone così di preparare un documento da

inviare al Panathlon Nazionale al fine di sollecitare un intervento ministeriale; la proposta viene subito accettata dai soci che la fanno propria e la ampliano.

Alla fine di quest'assemblea, diversa da tutte le precedenti e che ci riporta agli anni '60 e '70 quando ci si batteva per una legi-

slazione sportiva, il Club prende una posizione ferma e precisa a tutela del diritto allo sport dei giovani, principalmente a scuola, ma anche tramite le società sportive; perché l'impegno del Panathlon è di proteggere l'ambiente dello sport e studiarne i problemi in modo costruttivo.



PANATHLON CLUB
TRAPANI

Trapani, 30 Gennaio 2015

**Documento approvato all'unanimità dai soci di questo club
nel corso dell'Assemblea dei soci del 30 Gennaio scorso:**

RILEVATO lo scoraggiante fenomeno della totale assenza di pratica sportiva da parte di oltre l'80 % degli alunni, verificato in occasione dell'attività di diffusione del fair play e della legalità, svolta da questo Club in numerosi istituti di Scuola Media Inferiore;

RILEVATO che tale situazione ha conseguenze pesantemente negative per l'armonico sviluppo psicofisico delle generazioni interessate, atteso che è universalmente riconosciuto come la pratica sportiva contribuisca a creare cittadini migliori e più sani, contenendo il disagio sociale, la proliferazione delle devianze e la stessa spesa sanitaria;

RILEVATO che la politica dei tagli dissennati sin qui condotti ha pesantemente colpito le istituzioni scolastiche, condannandole al pressoché totale immobilismo per quel che riguarda la pratica di una qualsivoglia attività ginnico/motoria;

RILEVATO altresì che la sostanziale demolizione delle strutture periferiche del CONI sta ulteriormente aggravando la già disperata situazione delle attività sportive giovanili, con il progressivo abbandono delle società di base, impossibilitate a portare avanti la propria indispensabile attività anche per la quasi totale, assoluta indifferenza degli Enti locali;

RILEVATO che tale situazione va a discapito soprattutto dei giovani appartenenti alle famiglie meno abbienti, che purtroppo sono in schiacciante maggioranza nel nostro Paese;

RILEVATO che l'attenzione dei media e quindi il messaggio che arriva alle famiglie, privilegia l'attività sportiva professionistica, della quale vengono enfatizzati anche gli aspetti più deteriori e diseducativi, senza tenere conto che ogni vertice di piramide deve necessariamente trovare appoggio su una base adeguata;

CONSIDERATO che tale stato di cose stride in maniera assordante con il rango mondiale che l'Italia rivendica anche in campo sportivo, tanto da proporre la candidatura per i Giochi Olimpici, cui si arriverà, stando così le cose, con atleti frutto di selezioni sempre più ristrette e quindi poco efficaci, essendo limitate a campioni di popolazione sempre più esigui;

PROPONE

al Panathlon International in generale ed al Distretto Italia in particolare, di avviare con ogni mezzo e risorsa disponibili, una campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di pressione sul Governo politico e sportivo del Paese, affinché si pongano le basi per una sollecita e concreta inversione di tendenza, creando i presupposti per il progressivo coinvolgimento alla pratica sportiva del maggior numero possibile di giovani;

AUSPICA

che tale proposta possa trovare unanime sostegno, senza ritrosie e gelosie da parte di tutte le strutture che abbiano realmente a cuore le sorti sportive, e non solo, del nostro Paese e che da parte di chi si è assunto l'onere della governance politica e sportiva dell'Italia, arrivino al più presto adeguate risposte.

1965



2015

www.panathlontrapani.it

email: panathlontrapani@libero.it

Panathlon Club Trapani - Distretto Italia - Area IX Sicilia - c/o Coni - Via G. Marconi 214 - 91100 Trapani